**ANCHE LA FILATELIA OMAGGIA   
LA VITTORIA ALATA DI BRESCIA**

**Emesso sabato 21 novembre 2020   
il francobollo celebrativo della statua romana**

La **Fondazione Brescia Musei**, **presieduta da Francesca Bazoli** e **diretta da Stefano Karadjov**, è lieta di annunciare che il viaggio della Vittoria Alata non si conclude con il ritorno al *Capitolium* di Brescia, ma continua sulle buste e sulle cartoline. La sua immagine diventa messaggera d’importanti comunicazioni, di missive d’amore o di semplici saluti.

**Sabato 21 novembre 2020**, infatti, **il Ministero per lo Sviluppo Economico ha emesso un francobollo ordinario**, appartenente alla serie tematica *Il Patrimonio artistico e culturale italiano,* recante l’immagine stilizzata della statua bronzea di epoca romana che è stata protagonista del grande restauro ad opera dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

La Fondazione Brescia Musei insieme al Comune di Brescia, ha infatti realizzato nell’ultimo biennio un imponente intervento conservativo e ad esso ha affiancato un progetto artistico culturale molto ambizioso che culmina con la ricollocazione della Vittoria Alata nel Tempio capitolino della città in un nuovo spettacolare allestimento realizzato da Juan Navarro Baldeweg, con il supporto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Bergamo e Brescia e il sostegno della Regione Lombardia, oltre che dagli enti promotori, Fondazione Brescia Musei e Comune di Brescia.



La vignetta del francobollo, realizzata da Paolo Tassinari per lo Studio Tassinari-Vetta, raffigura la Vittoria Alata in grafica stilizzata nella caratteristica identità visiva che ha costituito nell’ultimo biennio l’abito iconografico della scultura in trasformazione nel corso del restauro. Completano il francobollo la legenda “VITTORIA ALATA” E “BRESCIA 2020”, oltre alla scritta “Italia” e all’indicazione tariffaria “B” pari a €1,10.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 48 mm; formato stampa: 36 x 44 mm: formato tracciatura: 47 x 54 mm; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; colori: quattro; tiratura trecentomila esemplari.

L’emissione di un francobollo ordinario da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico sancisce dunque l’importanza di un avvenimento, com’è quello del ritorno della Vittoria Alata, che riveste grande rilievo a livello nazionale.

Il ritrovamento del bronzo romano nel 1826, in epoca di dominazione asburgica, fu letto come un segno anticipatore degli ideali nazionali risorgimentali che stavano covando in città e che un ventennio più tardi portarono alla eroica resistenza delle Dieci Giornate di Brescia.

In un periodo, com’è quello che si sta vivendo, segnato per la città e per tutto il Paese dai gravi effetti della pandemia, la potenza iconica della statua contribuirà a generare ottimismo, speranza, soprattutto nelle giovani generazioni.

Non è la prima volta che la Vittoria Alata si presta a fare da modello per un francobollo. Nel 1921, in occasione del terzo anniversario della fine del primo conflitto mondiale fu emessa la serie dell’*Anniversario della vittoria*, sulla quale veniva ritratta una variante della statua bresciana, ovvero la Vittoria Alata armata di scudo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettino illustrativo saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stata realizzata una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina affrancata ed annullata e una busta primo giorno.